



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M.

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.edu.it

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

PREMESSA

L'orario scolastico è funzionale al benessere dell'alunno e dei docenti. Esso deve garantire quotidianamente una equilibrata gestione della vita scolastica, tale che gli alunni possano vivere la scuola bilanciando i carichi di lavoro in classe e a casa (compiti) e i docenti possano garantire una efficace produttività didattico-educativa.

I criteri di seguito indicati sono da considerarsi prescrittivi, potendosi ad essi derogare solo in caso di necessità, in assenza di possibili alternative, previo consenso del Dirigente scolastico.

Essi sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Istituto per ciò che attiene le competenze dell'organo in ambito organizzativo; sono anche oggetto di informativa alle RSU.

Orario di servizio (art 28, punto 5 del CCNL): 25 ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia, 22 ore nella Scuola Primaria più due ore di programmazione, 18 ore nella Scuola Secondaria di primo. Tutte le ore sono calcolate in 60 minuti.

E' necessario distinguere tra:

- Orario di servizio: è la durata di funzionamento del servizio scolastico, l'apertura della scuola con le sue articolazioni.
- Orario di lezione: è l'orario che comprende le attività curricolari;
- Orario di lavoro: è la durata della prestazione del singolo lavoratore e comprende tutte le tipologie delle attività relative al proprio profilo professionale e alla specifica funzione. Qui, per i docenti rientrano, oltre le ore di lezione, le attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL), cioè fino a 40 ore per la partecipazione alle riunioni del Collegio, di programmazione (coordinamenti per materia, dipartimento, ecc.), di informazione alle famiglie dei risultati degli scrutini; fino ad ulteriori 40 ore per la partecipazione ai Consigli di classe, interclasse e intersezione.

Fanno parte degli adempimenti individuali: la preparazione delle lezioni, la correzione degli elaborati e i rapporti individuali con le famiglie.

Non fanno parte della quantificazione dell'orario di lavoro: scrutini, esami, valutazioni intermedie (scrutini trimestrali o quadrimestrali).

VINCOLI STRUTTURALI PER LA DEFINIZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Per la definizione dell'orario scolastico, si dovranno tenere presenti alcuni **vincoli di tipo strutturale** che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche nello specifico.

L'orario viene elaborato a partire da questi vincoli; di conseguenza, si dovrà dare la precedenza, nella stesura dell'orario, alle classi con insegnanti coinvolti in vincoli strutturali.

VINCOLI STRUTTURALI:



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M.

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.edu.it

- 1 - docenti su più scuole/sedi scolastiche/spezioni (se già nominati al momento della elaborazione dell'orario)
- 2 - docenti in regime part time
- 3 - orario di Religione Cattolica (IRC)

L'orario di religione viene elaborato dai team per primo, tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per accorpare il più possibile le ore di AA.AA. (salvo deroghe e limiti determinati da situazioni eccezionali, come il contingente stato emergenziale).

ATTIVITÀ ALTERNATIVA Vincoli didattici

I vincoli didattici sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici. L'orario va elaborato nel **rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento**, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ed astratte ad attività pratiche e operative e bilanciando sempre i carichi di lavoro.

In particolare, si cercherà di garantire che in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado sia possibile svolgere i compiti in classe di Italiano e Matematica nelle prime due o tre ore di un qualunque giorno della settimana.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti **criteri e regole generali**:

- **equilibrata distribuzione delle discipline** nell'arco della giornata e della settimana;
- **garantire che per le discipline Italiano e Matematica siano previste le prime 2 ore in ogni classe almeno una volta alla settimana**;
- **accoppiare le ore per i compiti scritti per Italiano e Matematica (Scuola Secondaria)**;
- di norma, le **discipline con solo 2 ore settimanali** (salvo motivate richieste dei docenti interessati) non possono essere accoppiate in un solo giorno;
- nella Scuola Secondaria, evitare di inserire le lingue straniere una consecutiva all'altra.

Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

- 1) L'orario di lavoro del personale docente si articola su in **non meno di cinque giorni settimanali** in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curriculari, come previsto dalla normativa, con possibilità di fruire di un giorno libero, compatibilmente con le esigenze generali di organizzazione del servizio.
- 2) Viene articolato in base **a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero** (Scuola Secondaria).
- 3) Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M.

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.edu.it

4) In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà con il tentativo di una composizione concordata tra le parti e/o col criterio della turnazione, per la quale ci si atterrà alla seguente modalità:

- **sorteggio** tra tutti coloro che richiedono lo stesso giorno libero, escluso il docente che ne ha fruito nella medesima scuola nell'anno scolastico precedente.

Si aggiungono ancora le seguenti indicazioni cui attenersi:

- a) Nella Scuola Secondaria, è opportuno sistemare, secondo un'equa distribuzione, **le ore buche** nell'orario settimanale; esse **non devono essere più di 5**;
- b) **Evitare l'orario pieno** (nella Scuola Secondaria max 5 ore in più di 2 giorni alla settimana; nella Scuola Primaria max 6 ore in una giornata);
- c) Nella Scuola Secondaria, i docenti di Italiano e Matematica dello stesso corso non possono avere lo stesso giorno libero;
- d) Nella Scuola Primaria, evitare che ad Italiano e Matematica siano assegnate più di 2 ore ciascuno nella stessa giornata;
- e) Nella Scuola Primaria (tempo pieno), il docente che il giorno precedente è impegnato nelle ore di pomeriggio, il giorno successivo preferibilmente prenderà servizio non prima della seconda ora. Parimenti, il criterio sarà osservato nella Scuola Secondaria (tempo prolungato).
- f) Anche gli insegnanti di sostegno si atterranno alle regole sopraesposte, tranne che per eventuali necessità terapeutiche dei loro alunni.
- g) Tener conto, possibilmente e comunque fatti salvi i criteri sopra indicati, delle esigenze personali e di famiglia (figli piccoli, anziani, problemi di salute) dei docenti, specie di quelli pendolari.

I suddetti criteri sono stati approvati con delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 29/10/2021